



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA  
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021  
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI  
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

---

*Assunto il 02/08/2024*

*Numero Registro Dipartimento 157*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11281 DEL 02/08/2024**

**Oggetto:** Art. 10 L.R. n.45/2012. Trasferimento risorse a favore del Comune di Cenadi

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;

**VISTA** la D.G.R. n° 2661 del 21 giugno 1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal Dlgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

**VISTO** il decreto n° 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

**VISTA** la L.r. n. 6 del 23 aprile 2021 con la quale: *“L’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali”;*

**VISTA** la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 recante “*Art 2 Legge Regionale n. 6 del 23 aprile 2021. Adempimenti*” con la quale la Giunta regionale ha preso atto che *“l’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata con l’art. 4 della L.R. n. 6/2021 al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati alle strutture dipartimentali”;*

**VISTA** la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 recante: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 Aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii ”;*

**VISTA** la Deliberazione n. 759 del 28/12/2023:

- recante: *“Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento e Risorse Agroalimentari – Forestazione e dell’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.”;*
- con la quale la Giunta Regionale ha assegnato l’Ing. Domenico Maria PALLARIA all’UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, per il relativo incarico di reggenza;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 103 del 28/12/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente dell’UOA “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” all’Ing. Domenico Maria Pallaria;

**VISTO** l’atto prot. n. 44952 del 23/01/2024 con il quale la Dott.ssa Barbara Bruno è stata nominata Responsabile del procedimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** il D.Lgs. n. 34 del 03/04/2018 - Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali;

**VISTO** il D.Lgs 04/06/1977 n.143 che ha disposto trasferimenti di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste, Forestazione e Vincolo Forestale;

**VISTA** la D.G.R. n. 267/2008 recante: “ assunzione da parte della Regione Calabria della delega, a suo tempo conferita al Corpo Forestale dello Stato, relativa alla gestione del vincolo idrogeologico;

**VISTO** la D.G.R. n. 218 del 20/05/2011, con la quale sono state approvate le nuove Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Vincolo idrogeologico e dei tagli boschivi, valide su tutto il territorio regionale;

**VISTO** l'art. 10 della Legge Regionale n. 45 del 12/10/2012 e l'art. 2 comma 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti, che dispongono che i ricavi di tutte le attività connesse con la gestione dei beni forestali nei boschi degli Enti, *una parte dovrà essere impiegata in opere di miglioramento del patrimonio rustico*;

**VISTO** il Regolamento 4/2024 di attuazione della L.R. n. 45 del 12/10/2012;

#### **PREMESSO CHE:**

- Con Deliberazione n. 193 del 23 aprile 2024 è stato approvato il Regolamento di attuazione della legge regionale 12 ottobre 2012 n. 45 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale";
- L'art. 102 comma 1 del Regolamento 4/2024 stabilisce che per "...i procedimenti amministrativi avviati su istanza di parte ma non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del Regolamento 4/2024 continuano ad applicarsi le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale ..."
- i Comuni e gli altri Enti che intendono utilizzare boschi, in assenza di piano di assestamento o di gestione sono tenuti a prelevare dalla prima rata del prezzo di aggiudicazione della vendita del bosco, una somma non inferiore al 20% di quella prevista dall'art. 133 del R.D.L. 30.12.1923 n° 3267, per opere di miglioramento del patrimonio rustico dell'Ente proprietario;
- a norma dell'Art. 10 della legge 45/2012 e dell'art. 131 e seguenti del R.D.L. 30.12.1923 n° 3267 e per come stabilito all'art. 2 delle P.M.P.F. detta somma sarà versata, a cura dell'aggiudicatario, a favore della Regione Calabria.
- tali fondi dovranno essere destinati ad attività connesse con la gestione dei beni forestali di proprietà, attuare interventi di pianificazione, conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi e per la realizzazione di opere connesse alla viabilità forestale nonché per la redazione dei piani di assestamento e gestione forestale;
- 
- il comune di Cenadi ha approvato con proprio atto deliberativo un progetto esecutivo relativo ad interventi per il miglioramento boschivo mediante ripristino con sostituzione della condotta di un fosso irriguo e pulizia del sottobosco per l'importo di €. 53.000,00;
- parte dei proventi di importo pari a €. 53.161,00 derivanti dalla vendita di lotti boschivi di proprietà comunale ai sensi dell'art. 134 del Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 e che per effetto delle PMPF (Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale) sono stati versati dalle ditte aggiudicatarie alla Regione Calabria;
- con nota prot. 310171 del 07/05/2024 il Comune di Cenadi ha richiesto all'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo - Regione Calabria lo svincolo e l'accredito della somma di cui sopra;
- con nota prot. 405515 del 19 giugno 2024 è stata richiesta al Dipartimento Bilancio della Regione Calabria l'iscrizione nel bilancio regionale della quota vincolata all'avanzo di amministrazione per l'importo di € 53.161,50;

- con Dgr. n. 347 del 10/07/2024 la Giunta Regionale ha deliberato una variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 - annualità 2024 - per iscrizione della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dell'importo di € 53.161,50;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 11077 del 31/07/2024 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 4967/2024 della somma complessiva di €. 53.000,00;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere al trasferimento dell'importo €. 53.000,00 in favore del Comune di Cenadi;

**VERIFICATA** la disponibilità di fondi di €. 53.000,00 recati dell'impegno di spesa n. 4967/2024 - capitolo n. U2204091201 del Bilancio regionale esercizio finanziario 2024 assunto con Decreto n. 11077/2024;

**VISTO** l'art. 48 bis del D.P.R. n° 602 del 29/09/1973 e s.m.i.;

**VISTO** il parere fornito del Comitato Giuridico Consultivo della Giunta Regionale del 24/10/2008 rimesso con nota del Segretariato Generale n° 906 del 27/10/2008 i cui contenuti vengono integralmente richiamati nel presente Decreto;

**RITENUTO** che in virtù della citata nota del Segretariato Generale e del parere del Comitato Giuridico Consultivo della Giunta Regionale la presente liquidazione non rientra fra quelle oggetto di interrogazione nei confronti di Equitalia S.p.A. trattandosi di trasferimenti e non di pagamenti;

**DATO ATTO** che per i trasferimenti di fondi disposti con il presente atto, così come esplicitato con la circolare prot. 10960 del 07/06/2011 del Dipartimento alla Presidenza, non si applicano le norme di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 9286/2024 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

**ACCERTATO** che si sono verificate le condizioni di cui al D.Lgs n. 118/2011;

**TENUTO CONTO** che con atto prot n°44952 del 23/01/2024 la dott.ssa Barbara Bruno è stata nominata Responsabile del procedimento;

**SU PROPOSTA** della competente Struttura il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto,

## **DECRETA**

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendosi, in questa parte, riportate e trascritte:

- di trasferire al comune di Cenadi l'importo di €. 53.000,00 da far gravare a carico dell'impegno di spesa n. 4967/2024- capitolo n. U2204091201 del Bilancio regionale esercizio finanziario 2024 assunto con Decreto n. 11077 del 31/07/2024;
- di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del Comune di Cenadi, previa verifica e compensazione così come previsto dalla D.G.R. N. 370/2015;
- di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n.

33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., in ossequio al Regolamento UE 2016/679;  
avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Barbara Bruno**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Domenico Pallaria**

(con firma digitale)